

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1290 del 18/03/2019
Oggetto	ASSENSO ALLA Rinuncia DI Istanza di RINNOVO di Concessione per il mantenimento di un'Occupazione di pertinenza idraulica ad uso Orto COMUNE: CREPELLANO (BOLOGNA) CORSO D'ACQUA:TORRENTE SAMOGGIA TITOLARE : GOZZI ARRIGO CODICE PRATICA N. BO15T0170
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1328 del 15/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ASSENSO ALLA RINUNCIA DI ISTANZA DI RINNOVO DI CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO DI UN'OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO ORTO

**COMUNE:** CREPELLANO (BOLOGNA)

**CORSO D'ACQUA:**TORRENTE SAMOGGIA

**TITOLARE :** GOZZI ARRIGO

**CODICE PRATICA N.** BO15T0170

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Richiamata** la concessione demaniale rilasciata con determinazione n.7542 del 3/08/2009 al Sig. Gozzi Arrigo nato a Bondeno(Fe ) il 17/04/1944 - C.F. GZZZRRG44D17A965Q, per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Torrente Samoggia in Comune di Crespellano - località "Ponte Samoggia" - per una superficie complessiva di mq. 200, da utilizzarsi come orto, area catastalmente identificata al Fg. 3 antistante il mapp. 182, scaduta in data 31/07/2015 (**Pratica BO04T0065**);

**Vista** la nota assunta al prot. PGB0/2018/18056 del 03/08/2018 presentata dal suddetto concessionario, con la quale è stata comunicata la volontà di rinuncia all'istanza di concessione per motivi di salute presentata in data 27/10/2015 prot. PG.2015.789393 e nel contempo è stata richiesta la restituzione del deposito cauzionale (**pratica BO15T0170**);

**Considerato** che il concessionario ha versato in data 10/07/2009 a garanzia della concessione la somma di € 125,00

quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

**Preso atto** della nota del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 4/03/2019 con il n. PG/2019/34892 ai sensi del R.D. 523/1904, con il quale è stato comunicato l'avvenuto ripristino dei luoghi e l'ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal disciplinare di concessione;

**Dato atto** che è stato assentito al concessionario di detrarre dall'importo di Euro 377,88- dovuto per l'occupazione avvenuta sino alla data della rinuncia a titolo di canoni per le annualità 2017 e 2018- l'importo del deposito cauzionale versato di Euro 125,00, con conseguente versamento della somma residua di euro 252,88 (avvenuto in data 26 gennaio 2019);

**Ritenuto che** il Sig. Gozzi Arrigo abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia di Gozzi Arrigo, CF GZZRRG44D17A965Q**, alla domanda di concessione assunta al Prot.PGBO/2018/20869 del 10/09/2018 (procedimento BO15T0170) per motivi di salute e di procedere all'archiviazione del procedimento pratica n. BO15T0170 di occupazione di area demaniale ad uso orto catastalmente identificata al Fg. 3 antistante il mapp. 182, Comune di Crespellano (BO);

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con determinazione n. 7542/2009, il Concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione e che il deposito cauzionale pari ad Euro 125,00

è stato detratto dalla somma ancora dovuta a titolo di canoni concessori arretrati all'atto della rinuncia;

3) **di inviare** copia del presente provvedimento:

- al **Sig. Gozzi Arrigo**;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di € 125,00 versato mediante bollettino postale in data 10/07/2009 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale **BO04T0065**;

4) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

5) **di dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**